

dai commercianti inglesi, fosse stata fortemente combattuta nel gabinetto da Peel, ministro dell'interno; da Robinson cancelliere dello scacchiere, dal duca di Wellington, da lord Westmoreland e dal cancelliere; ma che essendosi lord Liverpool dichiarato apertamente per l'opinione di Canning, favorevole a quel divisamento, avesse vinto anche quella di Wellington e di Peel.

Il 3 febbrajo, si aprì la sessione del parlamento a mezzo di commissarii. Il re esprimeva la sua soddisfazione per l'incremento della prosperità pubblica, a cui avea la stessa Irlanda partecipato. Diceva i disordini che aveano afflitto, quel paese essersi diminuiti abbastanza per permetter di sospendere nei cantoni più agitati, i poteri straordinarii affidati a S. M. Esser quindi tanto più a dolersi vi esistessero alcune società, le quali avessero adottato una condotta incompatibile collo spirito della costituzione, destate inquietudini, esacerbati gli odii, compromessa la tranquillità, e ritardato il corso dei miglioramenti. Contare il re sulla saggezza del parlamento, per occuparsi senza ritardo dei mezzi di rimediare al male, raccomandando si rinnovassero le indagini fissate nell'ultima sessione per conoscere lo stato dell'Irlanda. Aver veduto con dolore interrotta la pace nell'India, dalle aggressioni irragionevoli e dalle stravaganti pretese del governo birmano. Esser per altro contento di vedere che nessuno dei principi indigeni non avea manifestato disposizioni ostili contra la Gran Bretagna. Il valore e la buona condotta delle truppe britanniche far sperare un esito favorevole a quella guerra. Questo avvenimento impreveduto ed altre circostanze relative ai possedimenti britannici all'esterno, aver renduto indispensabile un aumento nell'armata; tuttavia a malgrado il sovrappiù di spesa, essere tali lo stato florido e l'aumento progressivo delle rendite da abilitare il parlamento, ad accordare senza nuocere al credito pubblico nuove facilitazioni all'industria ed effettuare una diminuzione ulteriore sui pesi del popolo. Il re continuare a ricevere da' suoi alleati assicurazioni delle loro intenzioni amichevoli; soddisfacente l'esito delle negoziazioni tenute da tanto tempo a Costantinopoli col mezzo dell'ambasciatore regio, tra la Russia e la Porta Ottomana. I trattati di commercio conchiusi coi diversi stati, doversi